

Abbiamo bisogno di una Confartigianato forte

L'appuntamento del "Premio fedeltà associativa" - che ha riconosciuto il lavoro di 67 aziende ininterrottamente associate all'Unione Artigiani di Lecco per 42,43 e 44 anni - è stata l'occasione per riproporre una riflessione che riguarda una questione molto dibattuta. È superato, è obsoleto il modello di sviluppo economico del nostro territorio fatto di un fitto tessuto di migliaia di piccole e piccolissime imprese, un certo numero di medie imprese, un forte e radicato sistema di rappresentanza associativa di categoria, strumenti di promozione e di sostegno per il trasferimento tecnologico, l'innovazione, l'export e l'internazionalizzazione, la diffusione delle tecnologie dell'informazione, la connessione con il mondo della formazione, Università in testa? È davvero superato questo modello che sui giornali viene sinteticamente chiamato "sistema Lecco" con una connotazione spesso negativa, quasi fosse retaggio del passato, guardato con sufficienza da presunti innovatori? Noi pensiamo decisamente di no, che il "sistema Lecco" al centro del dibattito in questo mese non sia affatto da buttare. E' solamente - e fortunatamente - un modello evolutivo dove il mutamento di alcune condizioni di contesto (l'affacciarsi di nuovi concorrenti di mercato piuttosto che il superamento di una tecnica di lavorazione) deve portare all'intelligente adeguamento degli strumenti in campo. La storia economica è fatta di balzi rapidi e di battute d'arresto, ma ha una sua innegabile continuità e lo si vede



bene, a mio parere, in un'area-distretto come la nostra dove la capacità di lavorare i metalli è andata dall'eccellenza dei "tirabagia" alla riconosciuta eccellenza di "subfornitura intelligente" fatta di tanta capacità di problem-solving, che per fortuna resta ancora una nostra peculiarità. La lezione che ci viene dalle aziende che abbiamo

premiato lo scorso 12 dicembre è una ricetta di straordinaria modernità: quella di "mettersi in rete per fare sistema", di connettersi ad altre imprese per trovare soluzione ad esigenze singole ma comuni. Non sempre mettersi insieme porta immediatamente risultati apprezzabili. Ma ci tengo a spendere una

parola di fiducia per la nostra Confartigianato e per la nuova dirigenza eletta dalla recente assemblea nazionale. Sono sicuro che abbiamo positivamente iniziato un nuovo ciclo nella nostra vita associativa confederale, un nuovo ciclo nel quale la Lombardia sta finalmente mettendo in campo il suo peso e le sue tante capacità. Perché le nostre imprese hanno urgente necessità di vedere riconosciuto il ruolo che svolgono nell'economia, di ottenere il credito di cui hanno bisogno, di scrollarsi di dosso pesi fiscali e parafiscali, di disporre di infrastrutture efficaci. E la nostra Confartigianato deve aiutarci a raggiungere questi risultati. Ci aspetta dunque un 2005 di intenso lavoro. Nel frattempo auguro a tutti un sereno Natale e un nuovo anno ricco di salute e prosperità per voi e le vostre famiglie.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Lecco

IN OMAGGIO CON QUESTO NUMERO IL CARTELLO "VIETATO FUMARE" IN PVC AUTOADESIVO

Dal 10 gennaio "vietato fumare"

Dal 10 gennaio 2005 scatta il divieto di accendere sigarette in tutti i locali chiusi, aperti agli utenti o al pubblico, se non hanno aree idonee appositamente predisposte per i fumatori. Molti le categorie artigiane interessate al provvedimento: soprattutto acconciatori, estetiste, lavanderie, odontotecnici, alimentaristi, fotografi, orologiai, ottici, ma anche le imprese del comparto abbigliamento, legno-arredo, installatori elettrici e idraulici, se hanno un negozio o un'esposizione di prodotti. Devono rispettare la normativa anche le altre attività artigiane che hanno spazi non privati dove accedono utenti/clienti, ad esempio gli uffici amministrativi o tecnici.



L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 14 = 20 dicembre 2004

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

responsabile: CESARE FUMAGALLI

caporedattori:

FEDERICO PISTONE, ALBERTO RICCI

redazione: ANDREA ANGHILERI,

LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc di Alfredo Colombo & C.

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 6.500 COPIE

REG. N. 1579 - 1580
UNI EN ISO 9001:2000



CHIUSURA UFFICI UNIONE

La sede centrale e le delegazioni di Confartigianato Lecco resteranno chiuse nei giorni

venerdì

24
dicembre

venerdì

31
dicembre

► Tessera gratuita per i giovani che si iscrivono per la prima volta

Tutte le **imprese individuali** il cui titolare ha meno di 35 anni e per le **società** ove la **maggioranza dei soci** ha meno di 35 anni (1 socio su 2 costituisce maggioranza), che si iscrivono per la prima volta alla nostra associazione nel corso del 2005, avranno la tessera gratuita per il primo anno.



Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI LECCO

QUOTE ASSOCIATIVE 2005

►	Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana	Euro	170,00
►	Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio	Euro	60,00
►	Quota aggiuntiva per ogni apprendista	Euro	13,00
►	Quota massima	Euro	303,00

Per la categoria degli **autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 20,66**, con quota massima di **Euro 303,00**.

Per la categoria **legno** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 303,00**.

Per la categoria **fabbricanti-carpentieri** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 15,49**, con quota massima di **Euro 303,00**.

La riscossione, come per gli anni scorsi avverrà a mezzo Banca Popolare di Lecco tramite ricevuta elettronica (Mav) per la parte riguardante l'impresa e per le quote aggiuntive dei collaboratori produttivi o soci e per gli apprendisti. Da quest'anno sarà inoltre possibile effet-

tuare il pagamento mediante addebito diretto sul conto corrente bancario (Rid), ritirando l'apposito modulo presso i nostri uffici della sede e delle delegazioni.















A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo 2004 verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del **5 per mille** da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL.

A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale a favore della Confartigianato in misura di **Euro 69,56**.

Assicurazione gratuita INA per invalidità permanente/morte.

LE NOSTRE CONVENZIONI

Riservate agli associati

INA ASSITALIA	Garanzia infortuni professionali, extraprofessionali e della strada per le aziende iscritte. In caso di morte 3.098,74 euro (L. 6 milioni). In caso di invalidità permanente assoluta 5.164,57 euro (L. 10 milioni). Qualora l'azienda artigiana risulti costituita da più titolari/soci il massimale garantito per singola azienda sarà ridotto in relazione al numero di soci.	
TIM TELEFONIA MOBILE	L'accordo con Tim prevede diverse formule di contratto per i servizi di telefonia mobile (Associatim); gestione reti mobili aziendali (XTension); Ufficio mobile (Blackberry e Tim Data Kit) con e-mail, wap e personal organizer; messaggistica via internet (Smash); gestione flotte automezzi (Fleetnet).	
ERG	Sconti su benzina e gasolio e addebito diretto su conto corrente con la ERG CARD utilizzabile nelle stazioni di servizio ERG e TOTAL	
SHELL	Con la "Fuel Cards EuroShell" è possibile ottenere presso le stazioni Shell, Esso, Tamoil e Api uno sconto sui carburanti per le ditte con parco mezzi superiore a 5 vetture e addebito su conto corrente	
MONDADORI	Abbonamenti alle riviste Mondadori con sconti fino al 77%.	
SILEA	Possibilità per gli installatori di smaltire beni durevoli (tv - frigoriferi ecc.) con ritiro gratuito.	
JOLLY HOTEL - ACCOR HOTEL	Tariffe preferenziali negli hotel delle catene Jolly e Accor.	
GROS MARKET	I titolari delle imprese associate potranno accedere ai magazzini (a Lecco in zona Rivabella e a Costamasnaga) con una tessera personalizzata.	
UNI	Possibilità di acquistare norme tecniche a prezzi ridotti per la categoria installatori.	
SIAE	Agevolazione alle imprese del comparto "servizi alla persona" che vogliono far ascoltare musica (radio o filodiffusione) nei propri locali.	
TARGARENT	Noleggio a partire da una durata di 24 ore di autoveicoli delle diverse classi del gruppo Fiat (compresi i veicoli commerciali) a condizioni particolarmente vantaggiose.	
TELEMACO	Grazie a un accordo con la Camera di Commercio di Lecco, è in funzione uno sportello telematico che consente di ottenere certificati e visure camerali di vario tipo, presso tutte le sedi dell'Unione.	
SMART CARD	Convenzione con la Camera di Commercio di Lecco, grazie alla quale ogni nostro ufficio periferico può rilasciare agli Associati la Smart Card. Per ogni azienda la prima tessera è gratuita. Sarà possibile, con la firma elettronica del titolare dell'impresa, trasmettere in Camera di Commercio dalle nostre sedi moduli con variazioni societarie, iscrizioni di imprese, cessazioni, atti di società con evidente risparmio di tempo per l'artigiano.	
SERVIZIO APPALTI	Fornisce consulenza alle aziende operanti nel settore delle costruzioni e degli impianti, erogando i seguenti servizi: informazioni generali, tutela legale, Controllo Gestione cantieri, informazioni su Finanziamenti Pubblici, possibilità di visionare, presso la propria impresa, bandi tramite internet.	

Per maggiori dettagli rivolgersi all'Ufficio categorie e sviluppo (Paola Bonacina) tel. 0341.250200



Riconoscimento agli artigiani associati da 43, 44 e 45 anni

Premiata la fedeltà associativa

Si è svolta lo scorso 12 dicembre la terza edizione del Premio fedeltà associativa, con la premiazione di 67 aziende iscritte alla nostra associazione da 43, 44 e 45 anni. Oltre al direttore ed al presidente di Confartigianato Lecco, Cesare Fumagalli e Arnaldo Redaelli, erano presenti il presidente della Provincia, Virginio Brivio, il sindaco di Lecco, Lorenzo Bodega, il presidente della Camera di Commercio, Vico Valassi, il vicepresidente nazionale di Confartigianato, Gianmaria Rizzi, il presidente regionale Giorgio Merletti, il prevosto monsignor Roberto Busti, gli onorevoli Antonio Rusconi e Giulio Boscagli, e numerose autorità cittadine.

Fra gli artigiani premiati, hanno portato la loro testimonianza Giuseppe Fustinoni, che ha raccontato 45 anni di fatiche e soddisfazioni nella sua officina meccanica a Lecco, e Duilio Agostini, campione italiano di motociclismo su Moto Guzzi e poi titolare di un'of-

Alla presenza del vicepresidente nazionale di Confartigianato, Gianmaria Rizzi, sono state festeggiate 67 aziende artigiane

ficina di riparazione a Mandello. In suo onore sono state proiettate le immagini di un raro filmato d'epoca dell'Istituto Luce, relativo alla sua vittoria nella Milano-Taranto del 1953, massacrante gara motociclistica di oltre 1300 chilometri.

L'incontro è proseguito con un collegamento satellitare in videoconferenza con la scuola di Soddo, nel sud dell'Etiopia, dove

Confartigianato ha realizzato una "scuola dei mestieri" per favorire la nascita di piccole imprese locali nei settori dell'autoriparazione, della falegnameria, della lavorazione del ferro, della riparazione di calzature e della sartoria. A raccontare la struttura è stato Enzo Ciccarelli, uno degli artigiani italiani volontari che svolgono i corsi di formazione per i giovani apprendisti etiopi, affiancandoli poi nell'avvio dell'attività in proprio.

L'Unione Artigiani di Lecco ha donato a questa scuola, che sorge su una superficie di diecimila metri quadrati, una postazione satellitare per videoconferenza che verrà utilizzata per programmi di formazione "a distanza" tra Italia e Etiopia, oltre che per supportare le attività del vicino ospedale con consulti medici e scambi di esperienze tra medici locali e italiani. Un segno di vicinanza e di solidarietà con i "colleghi" artigiani e le popolazioni di quelle terre.



Un momento della videoconferenza con l'Etiopia



Il presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Cesare Fumagalli con il presidente della Provincia Virgilio Brivio, il presidente della Camera di commercio Vico Valassi, il vicepresidente di Confartigianato Gianmaria Rizzi e il sindaco di Lecco, Lorenzo Bodega.

Gli artigiani premiati

Biella Andrea	Airuno
Segheria Car.At. di Corti Carluccio e C. Snc	Barzago
Dell'Oro Pierluigi	Bellano
Perossi Angelo	Calolziocorte
Vetreria Valsecchi di Valsecchi Mario & C. Snc	Civate
Carenini Benvenuto	Garlate
Balduini Giuseppe	Lecco
Grafiche F.Ili Maggioni Snc	Lecco
Hair & Beauty di Castelnuovo & C. Sas	Lecco
Piazza Abbondio di Piazza Dario	Lecco
Agostini Srl	Mandello Del Lario
Gortux Snc di Locatelli Mansueto e Armando	Mandello Del Lario
F.Lli Spreafico di Gerolamo Spreafico	Oggiono
Tre G di Gianola Flavio E C. Snc	
di Gianola Giusto e Gian Battista	Premana
Pomoni Vito e C. Snc	Premana
Colombo Giacomo di Colombo Paolo e Luigi	Sirtori
Pomi Domenico	Taceno
Colombo Angelo Enrico	Airuno
Corti Giuseppe	Annone Brianza
Frigerio Marmi e Graniti Srl	Annone Di Brianza
Del Tredici Giuseppe	Bellano
F.Lli Saldarini Claudio e Pietro Snc	Brivio
Bonfanti Snc di Bonfanti Luca E C.	Casatenovo
Dell'Oro Raffaele e Dell'Oro Cristiano Snc	Civate
Rusconi Guerino Snc di F.Ili Rusconi	Colico
Officine Celsi dei F.Ili Benedetti	Cortenova
F.Ili Aldeghi di Aldeghi Carlo e Rosanna	Galbiate
Pavanello Srl	Garbagnate M.Ro
Trafileria Cesana Snc di Giovanni Cesana & C.	Garlate
Bagato Vittorio	Lecco
F.Ili Frigerio Francesco e Luigi Snc	Lecco
Fustinoni Giuseppe	Lecco
Ghislanzoni Nicoletta "Tintoria Iride"	Lecco
Riva Giuseppe di Sancassani Giuseppe	Lecco
Zinc.Pro.Galvan. di Mauri Vincenzo	Lecco
Autotrasporti Colombo Angelo e C. Snc	Missaglia
Domestic Landscape Snc di Guglielmo Manzoni e C.	Oggiono
Officina Meccanica Figini Flavio	Olginate
Garage Pontevilla di Fumagalli Giovanni	Olginate
Colombo Severo e Figlio Ermanno Snc	Valmadrera
Autotrasporti F.Lli Besana Snc	Barzago



Il presidente Redaelli con Duilio Agostini

Pusterla Franco e C. Snc	Calolziocorte
Redaelli Giovanni	Castello Brianza
Redaelli e C. Snc	Costa Masnaga
F.Ili Negri Luigi & Enrico S.N.C.	Dolzago
Luigi Magni di Piero e Angelo Magni e C. Snc	Galbiate
Gnecchi & Polvara Snc di Polvara Emanuele E C.	Garlate
Lunghi Alberto e Figlio	Lecco
Autotrasporti Maggi di Maggi Ignazio & C. Snc	Lecco
Brambilla Carlo Snc di Goretti Giuseppe E Marco	Lecco
Cogliardi Luigi & Bruno Snc	Lecco
Papini Claudio	Lecco
"I Vento" di Vento Giangaspere	Lecco
F.Ili Ronzani Snc	Lierna
F.Ili Moioli Snc di Cattaneo Claudio e C.	Lierna
Omat di Arrigoni e Taruselli	Mandello Del Lario
Comi Franco e Pirota Franca	Missaglia
Modeline di Proserpio & C. Snc	Molteno
Comi Carlo di Comi Giuseppe	Oggiono
Cagliani Ferdinando	Olgiate Molgora
Officina Negri Sas	Olgiate Molgora
Saetec Sas di Luigi Salomoni E C.	Robbiate
Tavecchio F.Ili di Abele E Franco Snc	Sirone
Arredi d'arte di Isacchi Riccardo & C. Snc	Valmadrera
Autori parazioni F.Ili Ciceri Snc di Franco e Enrico Ciceri	Valmadrera
Forni Carlo	Valmadrera
Legatoria Rusconi	Valmadrera

ETIOPIA / La "Scuola dei mestieri" di Confartigianato a Soddo

Il grande complesso scolastico a Soddo, nel sud dell'Etiopia è costituito da 5 padiglioni per oltre 6.000 metri quadri coperti - è stata inaugurata da pochi mesi, dopo due anni di lavori. Nella nuova Scuola, dotata delle più moderne attrezzature tecniche e informatiche, verranno formati con insegnamenti teorici e pratici 200 ragazzi etiopi per ogni triennio per le attività di autocarrozzeria, meccanico auto, elettrauto, gommista e pompista diesel; falegnameria e produzione mobili; lavorazione ferro e lavorazione alluminio; sartoria e calzaturificio. Gli insegnanti saranno tutti italiani, artigiani o ex artigiani e si avvicenderanno in Etiopia. Per ospitarli sono stati realizzati dei mini appartamenti annessi al complesso scolastico. Al termine del triennio i migliori

allievi verranno incentivati, supportati e forniti di macchine ed attrezzature per avviare una attività imprenditoriale in proprio. Con questa iniziativa, Confartigianato intende aiutare un'equilibrata crescita economica e sociale di un'area particolarmente disagiata dell'Etiopia. La piccola impresa costituisce infatti la dimensione produttiva più adatta per favorire la transizione da un'economia di sussistenza ad un'economia di profitto, rispettando i valori della solidarietà e della coesione sociale. In tal modo viene valorizzato il ruolo formativo dell'artigianato che sa trasmettere ai giovani il 'sapere' fatto di competenza, di ingegno, flessibilità, incoraggiando un futuro di lavoro nella terra di origine, senza essere costretti ad emigrare.

20
dicembre
2004

Saldo ICI

Il 20 dicembre scade il termine per il versamento del saldo ICI:

infatti il pagamento dell'imposta complessivamente dovuta al Comune per l'anno in corso va eseguito in due rate:

- l'importo della prima, il cui versamento avrebbe dovuto avvenire entro il 30 giugno, è pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente;
- l'importo della seconda, pari al saldo dell'Ici dovuta per l'intero anno, comprensivo dell'eventuale conguaglio sulla prima rata, deve essere versato tra il 1° e il 20 dicembre.

La rata di dicembre funge quindi da saldo in quanto il contribuente ha potuto versare a giugno secondo le aliquote e le detrazioni d'imposta deliberate dal Comune nel 2003. Ora il contribuente con il versamento a saldo di dicembre deve assumere tutte le informazioni che non erano indispensabili a giugno, aggiornate al 2004 e, nel caso di variazioni di aliquote o detrazioni previste nel regolamento comunale rispetto all'anno precedente, deve operare il conguaglio (i principali casi in cui questo è necessario sono schematizzati sotto).

Abitazione principale • La rata di saldo subisce variazioni rispetto alla rata di acconto nel caso in cui, nel corso del 2004, l'appartamento oggetto del tributo ha cessato di essere adibito ad abitazione principale (oppure lo è stato nel corso del 2004, mentre prima non lo era).

Contitolari • In caso di contitolarità di diritti sul medesimo immobile (il caso tipico è la comproprietà) ciascuno dei contitolari deve effettuare il versamento separato dell'imposta relativamente alle propria quota.

Leasing • Per il fabbricato oggetto di contratto di leasing, il soggetto tenuto al pagamento dell'imposta è l'utilizzatore del bene.

Infine, in funzione della notevole autonomia che hanno i Comuni nel disciplinare questa imposta si consiglia di verificare se il proprio Comune ha eventualmente deliberato:

- aliquote agevolate per abitazioni di proprietà di anziani e disabili ricoverati in case di cura
- aliquote agevolate per abitazioni concesse in locazione e usate dal locatario come abitazione principale
- riscossione diretta tramite proprio c/c postale o bancario
- importi minimi di versamento diversi da quelli ministeriali
- propri modelli di dichiarazione ICI e/o scadenze diverse da quelle ministeriali

COME SI PAGA

Le modalità di pagamento dell'Ici

Versamenti

- Al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune al quale deve essere versata.
- Presso le aziende di credito convenzionate con il concessionario.
- Su apposito conto corrente postale intestato al concessionario.

Versamento diretto

I Comuni possono prevedere che i versamenti da parte dei contribuenti siano effettuati direttamente del Comune tramite c/c postale o presso il tesoriere.

I contribuenti devono prestare attenzione nel caso in cui il Comune preveda il versamento diretto senza possibilità di utilizzo di canali alternativi.

27
dicembre
2004

Acconto IVA

MISURA DELL'ACCONTO

88% della base di riferimento. Metodi di determinazione dell'acconto:

a) metodo "storico"

In tal caso la liquidazione di riferimento è l'ammontare dell'IVA dovuta:

- per la liquidazione periodica del mese di dicembre 2003 (contribuenti mensili),
- per il quarto trimestre 2003 (contribuenti trimestrali)

b) metodo "presunto"

È possibile ridurre l'ammontare dell'acconto purché, a consuntivo, non risulti inferiore all'88% dell'imposta dovuta per il mese di dicembre 2004 o per il quarto trimestre 2004;

c) metodo "alternativo" - contabile: si calcola l'IVA effettivamente dovuta sulle operazioni registrate ed effettuate dall'1/12 al 20/12 (mensili) - dall'1/10 al 31/12 (contribuenti trimestrali).

VARIAZIONE DI REGIME MENSILE TRIMESTRALE

Se nel corso del 2004 si è verificata una variazione del regime di liquidazione d'imposta rispetto al 2003 sarà necessario effettuare un particolare calcolo al fine di riportare al mese ovvero a trimestre quanto calcolato nelle liquidazioni del 2003.

I soggetti interessati sono:

- contribuenti mensili nel 2003 e trimestrali nel 2004;
- contribuenti trimestrali nel 2003 e mensili nel 2004.

QUANDO NON SI VERSA L'ACCONTO

Il contribuente non è obbligato a versare l'acconto quando:

- la liquidazione del mese di dicembre 2003 o la liquidazione del quarto trimestre 2003 è risultata a credito (per i contribuenti mensili o trimestrali);
- si presume che la liquidazione del mese di dicembre 2004 ovvero del quarto trimestre 2004 risulti a credito;
- l'ammontare dell'acconto risulti **inferiore a € 103,29**
- l'attività è iniziata nel 2004;
- l'attività è cessata nel 2004 senza che siano dovuti versamenti IVA per il mese di dicembre o il IV trimestre;
- contribuenti che nell'anno hanno registrato solo operazioni esenti e non imponibili.

SCOMPUTO DELL'ACCONTO

L'acconto versato sarà scomputato: dal contribuente mensile da quanto dovuto per la liquidazione del mese di dicembre 2004 (gennaio 2005); dal contribuente trimestrale da quanto dovuto in sede di saldo IVA dell'anno 2004 (marzo 2005).

MODALITA' DI VERSAMENTO

L'acconto determinato deve essere versato entro il 27-12-2004

Il versamento va effettuato con modello F24 utilizzando i seguenti codici:

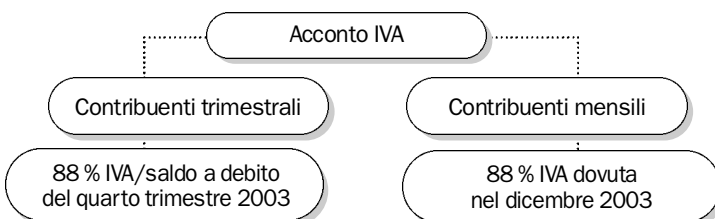
- 6013 per i contribuenti mensili;
- 6035 per i contribuenti trimestrali anno 2004.

ANNOVAZIONE DI LIQUIDAZIONE D'IMPOSTA

Dal 2002 non è più obbligatorio registrare l'ammontare dell'acconto ed i relativi estremi di versamento, le liquidazioni e i versamenti periodici. Consigliamo tuttavia di continuare ad annotare tali dati sul registro delle fatture emesse o dei corrispettivi.

SANZIONI • per il mancato versamento; ovvero • per il versamento insufficiente rispetto al dovuto; si applica la sanzione del 30%.

ACCONTO IVA: MODALITA' DI CALCOLO



CORSI E SEMINARI / GENNAIO 2005

Corso Alimentaristi Ex libretto sanitario

Lunedì 17 gennaio 2005, ore 14.30

docente *Debora Rigamonti*
Confartigianato Lecco, via Galilei 1 - Lecco

La Legge Regionale impone al datore di lavoro l'obbligo di formazione per tutti gli operatori del settore prima dell'inizio dell'attività lavorativa e successivamente di aggiornamento con periodicità biennale. Finora la nostra Unione ha organizzato sette corsi di formazione, con la partecipazione di 120 allievi. Costo 50 € per gli associati, 70 € non associati. Rivolgersi a Roberto Ferrario, 0341.250200

Seminario Cavi elettrici LSOH

Lunedì 17 gennaio 2005

Sede *Confartigianato Lecco*
via Galilei 1, Lecco

È in programma un seminario informativo dedicato alla categoria degli installatori elettrici relativo ad un prodotto innovativo: si tratta dei cavi elettrici a tecnologia LSOH (Low Smoke Zero Halogen) a bassa emissione di fumo in caso d'incendio e senza alcuna emissione di alogeni. Per informazioni e iscrizioni Paola Bonacina, 0341.250200. La partecipazione è gratuita.

Corso "REGISTRO RIFIUTI" per acconciatori-estetiste

Lunedì 24 gennaio 2005, ore 14.30

docente *Laura Spreafico*
Confartigianato Lecco, via Galilei 1 - Lecco

Il corso riguarda la compilazione del registro rifiuti ed è dedicato specificamente alla categoria acconciatori ed estetiste. A marzo si svolgeranno altri cicli di corsi rivolti alle altre categorie. Obiettivo del corso è far crescere l'imprenditore per evitare che debba sempre affidarsi a enti esterni per qualsiasi banalità legata alla tenuta del registro. Costo 30 €. Rivolgersi a Roberto Ferrario, 0341.250200

SCADENZE DI FINE ANNO

**31
dicembre
2004**

Inventario dei beni giacenti in magazzino

Tutti gli artigiani, sia in regime di **contabilità ordinaria** che in regime di **contabilità semplificata**, devono compilare l'inventario dei beni in giacenza, raggruppandoli in categorie omogenee per natura e valore. Costituiscono giacenze le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti, i prodotti in corso di lavorazione e le opere in corso di esecuzione. Queste ultime devono essere distinte tra quelle che hanno durata inferiore all'anno e quelle che richiedono un tempo di esecuzione superiore a 365 giorni. Per praticità esponiamo un prospetto col quale riepilogare le rimanenze:

CODICE E DESCRIZIONE DELLA MERCE	RIMANENZE FINALI AL			
	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	VALORE UNITARIO	TOTALE

Prospetto dettagliato delle rimanenze di magazzino suddiviso per categorie omogenee.

**31
dicembre
2004**

Esportatori abituali: dichiarazione d'intento

I soggetti che hanno effettuato cessioni CEE e all'esportazione che intendono nel 2005 acquistare beni e servizi senza applicazione dell'IVA devono manifestare questa possibilità/volontà ai propri fornitori.

Ricordiamo che concorrono alla formazione del "plafond" anche le cessioni di beni e le prestazioni di servizi intracomunitarie.

Gli esportatori abituali che nel corso dell'anno 2004 hanno effettuato esportazioni ed intendono acquistare senza IVA nel 2005 **devono inviare entro il 31/12 e comunque prima del verificarsi della prima operazione in sospensione d'imposta, una dichiarazione d'intento ai propri fornitori.**

La dichiarazione deve essere:

- redatta dall'esportatore in **duplice copia**;
- numerata progressivamente dal dichiarante e dal fornitore
- **annotata, entro i 15 giorni successivi all'emissione e ricevimento, in un apposito registro o nei registri IVA.**

Il disegno di Legge Finanziaria 2005 prevede che i soggetti che ricevono, dai propri clienti, le dichiarazioni d'intento devono darne comunicazione, con apposito modello entro il giorno 16 del mese successivo, all'Agenzia delle Entrate.

Vi daremo notizia, sul prossimo Artigianato Lecchese se tale nuovo adempimento darà approvato anche dal Parlamento ed entrato in vigore.

**31
dicembre
2004**

Cessazione dell'attività entro il 31/12/2004

Nell'approssimarsi della data del 31.12.2004 le imprese intenzionate a chiudere la propria attività, dovranno provvedervi entro l'anno.

Questo è necessario per evitare di tenere aperte le posizioni INPS/INAIL/fisco solo per un breve periodo del 2005, con l'obbligo però di compilare tutte le dichiarazioni annuali come se si avesse la ditta aperta per tutto l'anno.

Licenze e autorizzazioni da rinnovare

Pubblichiamo, come è consuetudine nell'ultimo numero dell'anno, l'elenco di licenze e autorizzazioni che devono essere rinnovate a breve. Tutti gli aggiornamenti sul sito Internet www.artigiani.lecco.it

TIPO DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE	SCADENZA	MODALITA' PAGAMENTO	MODALITA' RINNOVO	ENTE RILASCIO
Insegne pubblicitarie (la Finanziaria 2002 potrebbe sopprimere questa imposta)	dall'1 al 31/1/2005	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Comune
Registri UTIF per olii minerali e distributori benzina	31/1/2005	Nessun versamento	Sottoporre a vidimazione annuale i registri di carico e scarico	UTIF Como, via Italia Libera 4
Orafi per marchio e punzone per ufficio metrico	31/1/2005	Versamento diretto Ufficio Metrico per diritti	Presentazione ricevuta CCIAA e Ufficio Metrico con certificato CCIAA	Ufficio metrico Lecco, Via Amendola 4
Fabbricanti oggetti preziosi (abrogata per le imprese artigiane, resta solo per quelle non iscritte all'Albo)	31/12/2004	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
Commercianti oggetti preziosi	31/12/2004	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
Cesellatori, orafi, incastonatori di pietre preziose (abrogata per le imprese artigiane, resta solo per quelle non iscritte all'Albo)	31/12/2004	Ufficio del registro Tasse CC.GG. Roma Vers. conc. Governative c/c postale 8003	Presentazione ricevuta alla Questura	Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
Fotografi	1 anno rilascio	Nessun versamento	Pres. domanda Questura	Questura
Altre licenze prima rilasciate dalla Questura ora dal Comune (es. licenza vendite auto usate ecc.)	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicaz. in carta semplice al Comune di prosecuzione attività allegando copia licenza	Comune
Prevenzione incendi	Come indica certificato	Nessun versamento	Domanda in bollo allegando 1 fotocopia del Certificato in scadenza	Vigili del fuoco Lecco, Via Amendola 4
Macinazione	31/1/2005	Marca da bollo Diritti CCIAA	Domanda CCIAA libera alleg. licenza scaduta	CCIAA Lecco, Via Amendola 4
Libretto sanitario (abolito)	Obbligo di formazione biennale Per informazione sulle date dei corsi, rivolgersi all'Ufficio Categorie			
Diritti SIAE, esercizi al pubblico, detenzione radio, TV, ecc.	28/2/2005	Vers. diretto alla SIAE		SIAE Lecco, Via Nava 36
Commercio al minuto	31/1/2005	Nessun versamento	Lettera prosecuzione attività	Comune

Prima di eseguire i versamenti è opportuno chiedere conferma presso l'ufficio inquadramento di Lecco 0341 250.200

IMPORTANTI INCARICHI PER GLI ARTIGIANI LECCHESI

Arnaldo Redaelli vicepresidente nazionale di Anaepa

L'Associazione Nazionale Edilizia ANAEP-Confartigianato ha eletto Arnaldo Redaelli vicepresidente vicario. Affiancherà Giuliano Nicola, piemontese, riconfermato alla presidenza. "Il nostro programma di lavoro - ha spiegato Redaelli - ha come obiettivo principale la garanzia di investimenti pubblici e privati per il settore. Lavoreremo in stretto contatto con le strutture territoriali, garantendo un dialogo costante con la base degli associati e favorendo lo sviluppo di efficaci sinergie nel settore delle costruzioni. A Lecce, in questi anni, abbiamo lavorato per costruire larghe intese tra i costruttori edili, sperimentando formule che sono convinto possano trovare applicazione anche a livello nazionale. Ritengo che l'attuale presenza di



esponenti lecchesi ai vertici delle maggiori organizzazioni del comparto rappresenti una potenzialità importante per promuovere progetti e nuove strategie per il futuro delle nostre imprese e dei lavoratori".

Francesco Rotta presidente regionale elettrici

Importante riconoscimento per il nostro presidente degli Installatori Elettrici Francesco Rotta, eletto all'unanimità presidente regionale del settore il 1° dicembre. I presidenti di categoria presenti all'Unione Regionale in rappresentanza di 11 associazioni territoriali lombarde, lo hanno designato per acclamazione a rappresentare gli installatori lombardi per il prossimo quadriennio. Rotta, ringraziando i colleghi, ha sottolineato che opererà proseguendo nella direzione tracciata dal suo



predecessore, il collega Agazzi di Bergamo, al quale lo hanno accomunato tante iniziative comuni a favore della categoria. Rotta ha anche sottolineato come la nuova presidenza nazionale degli installatori elettrici, con il collega Zen di Padova, stia operando positivamente, con buone prospettive per il futuro. Vicepresidente è stato votato il presidente degli Installatori di Varese, Scotti.

Antonio Castelnuovo nel direttivo regionale

Primo impegno regionale anche per il nostro bruciatorista Antonio Castelnuovo, membro del Direttivo di Categoria. Delegato dal Presidente degli Installatori Termoidraulici, Vittorino Fenili, a rappresentare i colleghi lecchesi all'incontro regionale, è stato eletto nel Direttivo Regionale di Categoria.



Lo scorso 27 novembre i trasportatori si sono riuniti in assemblea per conoscere e discutere lo stato delle trattative con il Governo avviate da Confartigianato per rivendicare aiuti concreti per operare al meglio e rimanere sul mercato. Il presidente Longoni ha relazionato sull'incontro regionale con il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, Del Boca. Ecco i punti salienti sui quali i trasportatori attendono risposte concrete: • Riduzioni accise sul prezzo del gasolio -impegno a mantenere stesso importo 2004 o più; • Riduzione premi INAIL - del 25 % come per il 2003; • Pedaggi autostradali - a disposizione 20 milioni di € in più(si passa a 170 milioni); • Sgravi fiscali sulle trasferte - da definire; • Bonus fiscale non più rimborsato; • Liberalizzazione settore - possibile proroga al

Trasportatori in attesa di risposte concrete

31.6.2006 o al 31.12.2006 • Accesso alla professione - legato alla liberalizzazione • Orario di lavoro - da definire; • Patente a punti - verrà istituita Carta Professionale (Patente professionale) che farà riferimento alle Patenti C/D/E; i punti persi per lavoro non incideranno sui punti della patente normale; • Strisce sui mezzi - rimandate al 31.12.2005; • Divieti di transito nelle città - le Amministrazioni che devieranno il traffico degli automezzi per problemi di viabilità comunale dovranno rimborsare maggiori costi dei trasportatori quantificati da un preventivo accordo dei Comuni con le Associazioni di Categoria; • Aumento tariffe obbligatorie - interessati solo alcuni settori (cisterne, bisarce ecc.). Confartigianato conferma lo stato di agitazione in attesa di risposte concrete entro fine anno.

Carrozzeri oltre l'accordo Ania

A un anno dalla rottura dell'accordo con l'ANIA, l'Associazione che riunisce le Compagnie Assicuratrici, si è voluto fare il punto della situazione per capire come si opera in assenza di intesa. Il Presidente degli Autoriparatori dell'Unione, Carlo Colombo, ha espresso soddisfazione per la notevole partecipazione dei colleghi all'incontro organizzato lo scorso 3 dicembre.

Ben 50 le imprese presenti sulle ottanta che avevano aderito all'accordo, che hanno potuto sentire dal Presidente Nazionale delle carrozzerie aderenti a Confartigianato, Roberto Ansaldo, aggiornamenti sulla problematica. Molto interessante il dato rilevato da un'indagine svolta su tutte le imprese coinvolte, mirante a verificare lo stato dei rapporti

con le Compagnie, i periti, i liquidatori. Il 90% dei questionari inviati sono ritornati in associazione offrendo un quadro obiettivo della situazione. Ne è emersa una sostanziale correttezza di rapporti fra imprese artigiane e soggetti coinvolti: i principali punti dell'accordo rimangono in vigore (esercizio della delega, tariffazione concordata, tempistica di riparazione).

Qualche segnale di sofferenza sui tempi di pagamento ma complessivamente il giudizio espresso dai presenti è stato soddisfacente. La nostra realtà ha quindi offerto al Presidente nazionale un quadro positivo che lo stesso Ansaldo ha avuto modo di apprezzare, perché non comune in tutto il territorio nazionale.

I RISULTATI DELL'INDAGINE

- ▶▶ ADERENTI ALL'ACCORDO : 78 imprese
- ▶▶ NESSUN PROBLEMA DI RAPPORTO CON ANIA: 84% DELLE IMPRESE

PROBLEMI RISCONTRATI NELL'ULTIMO ANNO SUL TOTALE DELLE PRATICHE:

- ▶▶ PERITI NON ACCETTANO PIU' LE TARIFFE DELL'ACCORDO: 5 %
- ▶▶ PERITI NON ACCETTANO PIU' LA DELEGA: 4%
- ▶▶ PERITI NON ACCETTANO PIU' TEMPORARIO DI RIFERIMENTO : 2%
- ▶▶ TEMPI LUNGI DI PAGAMENTO: 4%
- ▶▶ PROBLEMI CON LIQUIDATORI: 1%

CON QUANTE PRATICHE HA AVUTO PROBLEMI?

- ▶▶ 1% DELLE PRATICHE=6 AZIENDE
- ▶▶ 5% DELLE PRATICHE=4 AZIENDE
- ▶▶ 10% DELLE PRATICHE=3 AZIENDE

Acconciatori ed estetiste in assemblea

Novità: apertura serale fino al 22

L'ultimo 15 novembre si è tenuta l'assemblea della categoria Servizi alla Persona, con numerosi argomenti all'ordine del giorno, dalla determinazione del calendario di chiusura per il 2005, alla proposta di orario di apertura per il prossimo anno, dall'analisi delle tariffe per le prestazioni alla formazione professionale. L'incontro ha avuto come comune denominatore l'attenzione verso la clientela, obiettivo primario per la categoria. Ai Comuni è stata inoltrata una proposta per l'anno 2005 che prevede la chiusura delle attività solo in occasione delle classiche festività: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre. Solo una pausa più lunga nel corso dell'anno è prevista per il periodo dal 30 ottobre (domenica) al 1° novembre (martedì); la proposta è tener chiusi gli esercizi anche il 30 ottobre. Confermata la liberalizzazione di giornate ed orari di apertura dall'8 dicembre al 6 gennaio in occasione del periodo natalizio. Nel segno della massima disponibilità verso i cittadini l'importante novità approvata dall'assemblea riguardante l'orario giornaliero di apertura. Considerato l'aumento delle richieste di deroga dalla classica fascia oraria di apertura consentita (dalle 8 alle 20) gli acconciatori e le estetiste associati all'Unione hanno deciso di proporre ai Comuni una fascia di attività più ampia. Si potrà tener aperto il salone sino alle 22, previa comunicazione all'Ente locale. Buone notizie quindi per chi non vuole rinunciare alla cura della propria persona e deve ritagliarsi questo spazio in una giornata sempre più convulsa e piena di impegni. Sono tanti i cittadini interessati al prolungamento dell'orario, ad esempio chi termina tardi il lavoro, o i pendolari che tornano a casa in orari serali. Oppure chi in estate preferisce godersi l'intera giornata lasciando alla sera il tempo per un taglio dei capelli. Il nostro territorio ha aree turistiche, come il lago e la Valsassina, che nel periodo estivo necessitano di orari più flessibili.

Resta ferma l'indicazione della categoria sull'orario di apertura massimo del negozio pari a 9,5 ore giornaliere. L'acconciatore o l'estetista deciderà autonomamente se - in settimana o al sabato - offri-

re il suo servizio continuativamente dalle ore 12.30 alle 22.00 o piuttosto seguire il classico orario spezzato d'ufficio. Le proposte emerse sono già state inoltrate ai Comuni a cui spetta la decisione finale: approvarle integralmente, come accade generalmente, o apportare variazioni.

La rappresentatività della nostra asso-



Dante Proserpio, presidente della categoria acconciatori e Manuela Piazza, coordinatrice del Gruppo estetica.



ciatione, che riunisce oltre 300 artigiani del comparto sui 500 operanti in Provincia, è il miglior biglietto da visita per l'ente locale che deve tener nella dovuta considerazione il pensiero della maggioranza degli operatori. Priorità alla clientela anche nella decisione assunta di mantene-

re bloccate le tariffe dei servizi offerti, o mai praticamente ferme da un biennio. La particolare situazione economica non consente di gravare sui cittadini e dunque, nonostante aumenti intervenuti sulle materie prime utilizzate (lozioni, shampoo, tinture) piuttosto che sul costo del personale, si è deciso di riparlare di eventuali aumenti dei prezzi nella primavera del 2005. In occasione dell'incontro sono infine emerse una serie di proposte formative particolarmente interessanti. In particolare si proporrà ai colleghi nei primi mesi del 2005 un corso denominato "total look" che unirà l'apprendimento delle nuove tendenze di acconciatura al trucco più appropriato; non si è neppure esclusa la possibilità di una manifestazione finale nella quale i corsisti si cimentino in una sorta di "brutto anatroccolo" calato nella nostra realtà.

L'assemblea si è conclusa con un richiamo ai principali adempimenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Lunedì 24 gennaio è in programma un primo appuntamento formativo riservato alla categoria, nel corso del quale si spiegherà come compilare i registri rifiuti.

Nasce l'acconciatore "europeo"

Confartigianato Lecco saluta con soddisfazione l'approvazione alla Camera della nuova disciplina dell'attività professionale di acconciatore. Sta infatti per nascere l'acconciatore "europeo", grazie a una positiva rivoluzione normativa che qualifica gli imprenditori e tutela i clienti. "Ci battiamo da tempo da tempo - ha detto Dante Proserpio, presidente della categoria acconciatori di Confartigianato Lecco - per innovare una legge di settore vecchia di 40 anni. Finalmente sta per essere varata una normativa in linea con le disposizioni in vigore nel resto d'Europa. Le "vecchie" attività di barbiere per uomo e parrucchiere per donna vengono, infatti, unificate sotto la denominazione di "attività di acconciatura". E, soprattutto, per esercitare l'attività professionale di acconciatore sarà necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale, con il superamento di un esame tecnico-pratico che dovrà essere preceduto da un periodo di formazione, di durata variabile, in cui si alternano momenti di approfondimento "teorico" con esperienze dirette di pratica in imprese di acconciatura. La nuova norma - aggiunge Proserpio - consente di migliorare ulteriormente la professionalità del ruolo dell'acconciatore (non più acconciatore per uomo o donna ma solo acconciatore professionale) attraverso un percorso formativo ancora più qualificante, con la possibilità di affrontare anche materie di studio fondamentali per una conoscenza completa della materia, come la cosmetologia, la chimica, l'anatomia, la fisiologia, la dermatologia, la tricologia e l'informatica, oltre a una lingua straniera e alle normative di carattere nazionale e comunitario".

Incontro con il presidente di categoria legno-arredo Giampiero Conti

Geppetto non c'è più

Proseguono le interviste con i nostri presidenti di categoria. Giampiero Conti, presidente del settore legno-arredo, è un ottimista. Ottimista ma realista. Ci parla delle ombre che oscurano il presente della categoria, delle preoccupazioni che assillano gli artigiani del legno. Nonostante ciò, ha fiducia nel futuro ed è sicuro che il settore ha la forza e le capacità per superare la crisi

In linea generale l'andamento economico del nostro comparto è ancora negativo. - spiega - Il mercato del mobile sta pagando una flessione che rispecchia, oltre che una crisi economica, un mutamento nella tipologia sociale dei consumi degli italiani. Una volta il principale status-symbol per le famiglie era l'arredamento della casa, oggi si preferisce spendere per un viaggio, o per l'impianto di home cinema, piuttosto che rinnovare il salotto o la cucina. Anche i clienti di "fascia alta" sono diventati estremamente attenti al fattore prezzo. Nel frattempo i costi sono saliti enormemente e molti artigiani, specialmente chi lavora per conto terzi, non riescono a reggere una concorrenza estera spietata, in primo luogo da parte dell'India e della Cina. Ma anche i colleghi veneti sono sempre più presenti sul mercato lombardo con prezzi più bassi..."

L'importanza di fare rete

Le difficoltà sono minori per chi, oltre alla produzione, si dedica anche alla commercializzazione: "Sfruttando la fortuna del contatto diretto con il cliente, operiamo con l'obiettivo di offrire un servizio di altissima qualità, costruito su misura, garantendo un'assistenza che provochi disagi minimi a chi cambia l'arredamento. Provvedendo quindi non solo ai mobili, ma anche alla parte idraulica, all'impianto elettrico, all'imbiancatura. È il famoso "fare rete" con altri artigiani specializzati applicato nella piccola dimensione di un appartamento, vantaggioso per noi e per il committente".

Altri problemi?: "L'aumento delle materie prime non è stato devastante come nel settore dei metalli - prosegue Conti - in compenso ci sta penalizzando un pauroso balzo in su dei costi burocratici. Rifiuti, scarichi, depurazioni, normative di sicurezza costituiscono uscite importanti che nel piccolo bilancio di un'azienda artigiana si ripre-

cuotono in modo considerevole sul prezzo finale.

I giovani e la formazione

Una questione che mi preoccupa è quella del ricambio generazionale e della formazione: è sempre più difficile trovare ragazzi che abbiano voglia di imparare. Molti hanno ancora un'idea del falegname-Mastro Geppetto, senza rendersi conto che un nostro dipendente guadagna meglio di un impiegato e svolge un lavoro gratificante, moderno, dinamico. Opera su macchinari all'avanguardia, viaggia spesso, è a contatto con architetti e ha possibilità di crescere profes-



Giampiero Conti
con il ministro
Lucio Stanca.

sionalmente. Nonostante ciò, nel 2005 saranno solamente 13 i ragazzi che usciranno dalla scuola professionale "Aldo Moro con la qualifica di falegname". Fra le iniziative messe in campo per attirare i giovani, il concorso nazionale "Futurlegno" promosso da Confartigianato nelle medie superiori, con 5000 euro di premi agli studenti che dimostrano maggiori competenze sulle tematiche del legno e dell'arredamento.

Il falegname è anche un mestiere pulito ed ecologico: "Grazie agli impianti di aspirazione, ci siamo scollati di dosso la polvere di segatura e lavoriamo con materiali ecologici e biocompatibili. Un gruppo di aziende associate si sta impegnando ad utilizzare legname proveniente da riforestazione, con una serie di azioni per la tutela e il rispetto dell'ambiente che abbiamo avuto

modo di presentare al pubblico in uno stand allestito in occasione dell'ultima Mostra Mercato dell'artigianato a Erba. Lo stand, realizzato in collaborazione con l'associazione di Bioarchitettura, ha raggiunto l'obiettivo di far riflettere i visitatori sul valore dei prodotti artigianali, stimolando la capacità di apprezzare un lavoro svolto a regola d'arte".

Lo spirito associativo

Dal punto di vista associativo, la categoria appare unita e dinamica, particolarmente interessata alle opportunità di qualificazione professionale: "Sono molto soddisfatto - afferma Conti - del modo in cui i miei colleghi partecipano e collaborano alla vita associativa. Il successo del recente corso sulla storia degli stili dell'arredamento, tenuto da docenti universitari, dimostra come da parte degli artigiani ci sia la voglia di crescere culturalmente, di capire, di aggiornarsi". Altissima affluenza anche per le serate dedicate alle vernici e alle colle, con speciale attenzione ai temi ambientali: "Stiamo puntando molto - sottolinea Conti

- sull'aspetto ecologico come valore aggiunto, e la clientela ci incoraggia dimostrando un'effettiva sensibilità a questo tema".

La "cena di San Giuseppe" rappresenta un altro segnale forte di aggregazione. È una tradizione che - caso unico fra tutte le categorie - si è mantenuta dal dopoguerra fino ad oggi: "Dal 2005 abbiamo intenzione di farla diventare un'occasione di crescita e aperta ad altre regioni, abbinando all'aspetto conviviale momenti di confronto con realtà diverse".

L'energia e la vivacità di Giampiero Conti è stata recentemente premiata con la sua elezione a presidente regionale della categoria: "È una fortuna - commenta - che voglio mettere a frutto stimolando il dialogo e lo scambio di esperienze a livello nazionale". Buon lavoro, Conti!

Riscontri positivi per il "check-up energetico"

Un servizio per risparmiare energia

È partito il servizio di check-up energetico messo a disposizione degli associati da Confartigianato Lecco, volto a definire possibili interventi di risparmio energetico in azienda, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo degli impianti elettrici industriali. Sono sette le ditte che fino ad ora hanno usufruito del sopralluogo dei tecnici specializzati della Servitec: quattro ore di consulenza specifica in azienda, durante le quali sono state definite le problematiche contingenti e le possibili soluzioni per ottenere un risparmio nel consumo di energia.

"Abbiamo deciso di avvalerci di questo servizio innovativo perché stiamo procedendo ad una revisione globale di tutta la gestione aziendale, quindi ci è parso opportuno analizzare meglio anche la nostra attuale situazione circa un fattore così strategico come il consumo di energia", spiega Gabriella Vittori della Vivalm di Premana.

"Sicuramente abbiamo deciso di sperimentare il check-up energetico perché abbiamo piena fiducia nella consulenza of-



ferta dall'Unione Artigiani, altrimenti non credo che ci saremmo mossi autonomamente per cercare fornitori in grado di darci questo tipo di servizio.

Durante la loro visita, i tecnici hanno mostrato competenza e professionalità, personalizzando la consulenza sulla base delle nostre esigenze specifiche. Valuto positivamente i suggerimenti emersi: credo che potranno

senz'altro essere applicati con successo in azienda, consentendoci nel tempo un reale risparmio economico che ci farà ammortizzare il costo sostenuto".

Chi fosse interessato ad usufruire del servizio o ad avere maggiori informazioni, può contattare lo Sportello Energia presso la sede di Confartigianato Lecco, in Via Galilei n. 1 (Laura Carsaniga, tel. 0341-250200, lcarsaniga@artigiani.lecco.it).

Alimentaristi, bilancio di un anno sui banchi

Bilancio più che positivo per il settore: l'abolizione del Libretto Sanitario, sostituito da corsi di formazione professionale con cadenza biennale, è stato favorevolmente recepito dai nostri associati. La sinergia con Economie Ambientali ha consentito di organizzare nel 2004 ben 7 corsi con una partecipazione di oltre 120 imprenditori. Il presidente di Categoria, Salvatore Teti, ha con piacere sottolineato come tutti i partecipanti abbiano superato il test finale per acquisire l'Attestato Professionale che sostituirà il Libretto Sanitario. Ricordiamo ai ritardatari che è previsto un nuovo momento formativo lunedì 17 gennaio dalle 14.30 alle 18.30. Rivolgersi al dott. Roberto Ferrario (tel. 0341.250200) entro il 12 gennaio.

Conclusi gli incontri per i dirigenti

Impegnati a migliorare la loro capacità di rappresentare i colleghi artigiani, i Dirigenti di Categoria si sono ritrovati lo scorso 22 novembre per seguire l'interessante intervento del Prof. Paolo Feltrin, docente di Scienza dell'Amministrazione all'Università di Trieste.

Argomento dell'incontro "Le nostre Istituzioni", per acquisire le conoscenze di base sulle competenze dei diversi enti istituzionali. Si è trattato del quinto ed ultimo appuntamento, dopo quelli dedicati alla comunicazione efficace, alla leadership, come fare lobby per rappresentare gli interessi del mondo artigiano, come parlare in pubblico gestendo le proprie emozioni. Buona la partecipazione: oltre il 30% dei dirigenti ha seguito le 30 ore di formazione.



I 170 imprenditori che costituiscono l'Assemblea dell'Unione hanno vissuto l'ultimo biennio all'insegna della formazione: nel 2003 sono stati i Delegati Comunali ad essere coinvolti in sette incontri, mentre quest'anno è stata la volta dei Dirigenti di Categoria. Un'opportunità che

il Comitato di Presidenza ha voluto proporre ai colleghi poiché crede che la nostra associazione possa crescere solo attraverso un aggiornamento professionale dei propri Dirigenti, che offra loro strumenti utili per meglio operare a favore delle cinquemila imprese associate.

Un aiuto per la gestione dei sistemi di qualità

Corsi e consulenza per la Qualità

SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'AGGIORNAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ'

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, QUALITYNET ha realizzato un servizio di assistenza, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze rilevate presso le aziende. Il servizio consiste in un pacchetto di interventi di consulenza di supporto nelle ricerche e nelle interpretazioni di norme e direttive.

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta una serie di attività e di impegni di "ordinaria amministrazione" espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto di QUALITYNET può rivelarsi preziosa, ad esempio:

- ▶ correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- ▶ verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione;
- ▶ riesami della Direzione;
- ▶ approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- ▶ aggiornamenti resi necessari dall'ade-

guamento alla Norma UNI EN ISO 9001:2000.

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile, QUALITYNET offre un servizio "aperto" basato su interventi di consulenza e/o auditing presso la sede dell'azienda, da effettuare su richiesta in base alle esigenze.

CORSI DI AGGIORNAMENTO SISTEMA QUALITÀ' ISO 9001:2000

Per favorire l'aggiornamento sui temi della gestione del sistema qualità interno e mantenerlo efficiente, l'Unione Artigiani ha pro-

grammato i seguenti percorsi formativi:

- ▶ Norme ISO 9000:2000: introduzione generale; processi aziendali ed esclusioni; criteri di sviluppo e di gestione dei documenti; il Manuale della Qualità
- ▶ Norma ISO19011: come gestire le Visite Ispettive Interne
- ▶ Gestione delle Non Conformità; Azioni Correttive e Preventive
- ▶ Approvvigionamento e gestione magazzino; Valutazione dei fornitori
- ▶ Gestione Risorse: le risorse umane e la gestione delle infrastrutture; indagini di Soddisfazione Cliente
- ▶ Tecniche Statistiche, riesame del Sistema Qualità, obiettivi e azioni

Importo del corso per azienda

€ 100 + IVA. Le aziende interessate possono partecipare anche con più persone senza costi aggiuntivi. Il corso si terrà a seguito dell'adesione di almeno 8 aziende.

Durata

Ogni incontro avrà la durata di 4 ore circa e si terrà presso la sede dell'associazione in via G. Galilei, 1 a Lecco

Per informazioni: ufficio Qualità - Laura Carsaniga - Elena Riva - Tel. 0341-250200.

Complimenti alle ditte certificate:

MOZZANICA & MOZZANICA
CALCO

IDROTERMICA VALTOLINA
VERDERIO SUP.

LACOEL SAS
LOMAGNA

Gruppo settore Edile:

IMPRESA EDILE ARTUSI EZIO
CORTENOVA

IMPRESA EDILE REDAELLI
GALBIATE

IMPRESA EDILE LAZZARINI
ROBBIATE

Categoria elettrici

Seminario cabine di trasformazione



Soddisfazione del presidente della categoria Elettrici Francesco Rotta per il buon esito del seminario dello scorso 20 novembre sul tema delle cabine di trasformazione MT/BT e DK 5600. Il docente Silvano Scotti, esperto CEI, ha illustrato la progettazione e la realizzazione di una cabina con riferimento alle norme e guide CEI. Particolare attenzione è stata data alle prescrizioni per la costruzione del locale, alle modalità di installazione dei trasformatori e dei cavi, l'impianto di messa a terra e le verifiche iniziali e periodiche. Si sono inoltre proiettate foto di alcuni esempi costruttivi realizzati a regola d'arte. Al termine sono stati consegnati ai presenti gli attestati di partecipazione.

VISITA A INNOVATECH

Il 20 novembre, appuntamento per gli artigiani della categoria Legno-Arredo presso i padiglioni espositivi di Lariofiera a Erba. L'occasione è stata la visita collettiva a Innovatech, la manifestazione che ha sostituito da quest'anno Brianzatech. Con quest'iniziativa, il presidente Giampiero Conti ha voluto proporre ai colleghi un'interessante e utile occasione di aggregazione e scambio di valutazioni fra colleghi sulle più importanti innovazioni tecnologiche del comparto. Soprattutto il Technè, area dedicata alle più innovative tecniche di verniciatura a polvere, ha suscitato particolare interesse. In occasione della mostra alcune nostre imprese, previo appuntamento con tecnici qualificati, hanno potuto sperimentare personalmente l'utilizzo di queste attrezzature di verniciatura.

Voucher per brevetti, nuove tecnologie e ricerca

La Regione finanzia l'innovazione

Con delibera della Giunta regionale n. 19459, a valere sulla legge regionale 35/96 prendono il via i finanziamenti a fondo perduto a favore di PMI, singole o associate aventi sede legale e operanti in Lombardia

Le tipologie di intervento finanziate

Assistenza alla brevettazione, in merito alla

- ▶ Definizione costi di brevettazione
- ▶ Modulistica
- ▶ Predisposizione documentazione necessaria alla registrazione

NON sono finanziabili spese inerenti alla registrazione di marchi.

Due diligence tecnologica, al fine di:

- ▶ approfondire le potenzialità delle nuove tecnologie proposte dall'azienda
- ▶ verificarne il grado di innovatività
- ▶ individuare potenzialità di sfruttamento economico
- ▶ business evaluation mediante la realizzazione di un business plan che comprenda
- ▶ descrizione dell'iniziativa
- ▶ descrizione delle caratteristiche attuali e future del prodotto-servizio in oggetto
- ▶ analisi del settore di mercato nel quale inserirsi- strategie commerciali
- ▶ proiezioni economico-finanziarie e realizzazione iniziativa
- ▶ ricerca tecnico-scientifica mediante istituzione di rapporti di collaborazione ad attività di ricerca
- ▶ collaborazioni con centri universitari della durata di 1 anno



Ambiti di ricerca finanziati:

- ▶ biotecnologie alimentari e non, elettronica, meccanica, elettromeccanica, tessile, chimica, disegno industriale, nuovi materiali, informatica, tecnologie ambientali, tecnologie robotiche, intelligenza artificiale e isole robotizzate, tecnologie industriali nei trasporti a "emissioni zero".

Importo dei voucher:

Per le singole tipologie di intervento:

- ▶ **Brevetti:** 3.000 € per brevettazione nazionale; 7.000 € per estensione di un brevetto nazionale ad internazionale.

zionale; 7.000 € per estensione di un brevetto nazionale ad internazionale.

- ▶ **Due diligence:** 5.000 € quale contributo pari al 100% del costo totale ammissibile nel caso di Persone Fisiche; 3750 € nel caso di beneficiari Imprese

- ▶ **Business Evaluation:** 10.000 € quale contributo pari al 100% del costo totale ammissibile nel caso di Persone Fisiche; 7.500 € nel caso di beneficiari Imprese

- ▶ **Ricerca:** 9.500 € quale contributo pari al 50% del costo totale ammissibile.

Termini di presentazione:

L'assegnazione dei voucher viene disposta sino ad esaurimento della dotazione finanziaria della Misura INTEC, sulla base di un elenco dei soggetti beneficiari ammessi redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande.

L'erogazione dei servizi di consulenza dei punti 2), 3) 4) è limitato a quelli accreditati dalla Regione Lombardia.

L'elenco completo e ulteriori informazioni possono essere reperiti sul sito internet www.artigianato.regione.lombardia.it o richieste all'indirizzo e-mail: intecvoucher@regione.lombardia.it

Per informazioni: Ufficio Progetti Speciali, Laura Carsaniga, tel. 0341250200.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Importi e durata dei finanziamenti garantiti al 50% dalla Cooperativa Artigiana secondo le seguenti finalità:

	Importo massimo	Rimborso massimo
ORDINARIO (liquidità, scorte, ecc.)	€ 60.000,00	36 mesi
INVESTIMENTI PER MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 250.000,00	60 mesi
INVESTIMENTI PER IMMOBILI	€ 500.000,00	120 mesi
13° MENSILITA'	€ 25.000,00	da 6 a 12 mesi
ACCONTO IMPOSTE DI NOVEMBRE	€ 10.000,00	6 mesi
FINANZIAMENTO PRIMA IMPRESA (per imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane da non oltre 6 mesi)	€ 25.000,00	60 mesi con 12 mesi di preammortamento

In ogni caso l'importo erogabile per ogni singola impresa non dovrà superare il limite di € 500.000,00

Per informazioni: Ufficio Credito



Alcuni momenti dei percorsi formativi.

A gennaio verr  presentato il business plan

Conclusi i corsi del progetto **Donne oggi**

Sono terminati i corsi di formazione del Progetto "Donne Oggi" di Confartigianato Lecco, promosso e cofinanziato da Regione Lombardia, Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo, e realizzato da Eurocons.

I cinque percorsi formativi, tenuti da docenti qualificati, si sono svolti tra la met  di ottobre e la met  di dicembre. Rivolti principalmente a donne future imprenditrici, hanno raccolto un ampio consenso tra le partecipanti, tra le quali - come uditrici - hanno comunque avuto la possibilit  di essere inserite anche donne gi  titolari di ditte artigiane e loro dipendenti. I corsi hanno riguardato diversi ambiti: inglese

commerciale di base, informatica di base, benessere della donna, avvio nuova attivit  e marketing.

Ora, per le aspiranti imprenditrici,   giunto il momento di mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche: entro il 7 gennaio, infatti, le corsiste che intendono

usufruire dei contributi a fondo perduto previsti dal progetto per l'apertura di nuove imprese al femminile, dovranno presentare il proprio business plan.

Tali progetti d'impresa verranno poi valutati da un comitato interno, ed i migliori saranno "premiati" con i sussidi economici

per le prime spese, naturalmente previa effettiva apertura dell'attivit  in proprio. Ricordiamo inoltre che - sempre nelle iniziative attivate nell'ambito del Progetto "Donne Oggi" -   attivo il call centre gratuito per aiutare a reperire figure di supporto in ambito familiare, come baby-sitter, colf, badanti, ecc.

Per ogni informazione: tel. 0341-250200 (Larissa Pirola/Laura Carzaniga), oppure www.donneoggi.it.



CON ILEXPORT A "BEST OF ITALY 2005"

Kuwait: l'eccellenza italiana in mostra

Best of Italy, in collaborazione con Joshi Expo Italy, Comoexport ed Ilexport, rappresenta la prima edizione di un evento-Paese che KIF (Kuwait International Fair) ha pensato per promuovere il Made in Italy nell'area del Golfo Persico.

L'attenzione rivolta ai settori tipici della produzione italiana permetterà in via esclusiva di presentare l'eccellenza qualitativa molto rinomata ed apprezzata in loco. L'occasione di essere al centro dell'attenzione degli operatori economici del Kuwait e dei Paesi confinanti, in una settimana caratterizzata da eventi concomitanti quali: Gifts (hall 5), Perfumes & Cosmetics (hall 6), Elektro (hall 6) e Modern House (hall 8), permetterà di selezionare visitatori interessati a diverse realt  produttive ma soprattutto focalizzate



verso il Best of Italy. L'iniziativa si svolger  a Kuwait City nell'Hall 7 dell'International Fairs Ground in Mishref. La fiera   situata a 15 minuti di distanza fra l'aeroporto e la citt . La manifestazione si svolger  dal 19 al 23 marzo 2005.

Costi e modalit  di pagamento

Stand di minimo 9 mq, preallestito con arredamento base comprendente: pareti, moquette, insegna bilingue (italiano e arabo), un tavolo, due sedie, una presa elettrica, 4 faretto: euro 280,00 al mq. Il pagamento avverr  in due tranches cos  suddivise: • 30% dell'importo all'adesione • 70% entro il 31 gennaio 2005

Per informazioni rivolgersi a Ilexport, Lecco - via Leonardo da Vinci 10, tel. 0341.283080, ilexport@ilexport.com.

Marchio CE, tutte le novità

La Direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione risale al lontano 1989 ed è stata recepita dallo Stato Italiano con il D.P.R. n. 246 del 21 aprile 1993.

I ritardi nell'operatività della direttiva sono stati causati dalle difficoltà, sia tecniche che politiche, nell'emissione ed approvazione delle norme armonizzate indispensabili per la marcatura CE dei prodotti e materiali utilizzati nelle costruzioni.

Con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale dell'aprile 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 23 aprile 2004, sono state recepite in Italia molte norme armonizzate (ossia comuni per tutti i paesi aderenti alla Comunità Europea) riguardanti materiali e prodotti da costruzione e questo ha reso obbligatoria alla loro marcatura CE prima di essere immessi sul mercato.

A oggi tra i più significativi cittadini:

Dal 1° gennaio 2004 è obbligatoria la marcatura CE in conformità alla nuova edizione delle norme della serie EN 681 sui requisiti dei materiali per giunti di tenuta nelle tubazioni utilizzate e per adduzione e scarico dell'acqua. La prima parte riguarda i prodotti di gomma vulcanizzata, la seconda gli elastomeri termoplastici, la terza i materiali cellulari di gomma vulcanizzata, mentre la quarta parte riguarda gli elementi di tenuta di poliuretano.

Dal 1° febbraio 2004 è invece in vigore l'obbligo di marcatura CE dei pali per illuminazione pubblica, in particolare per quelli di acciaio e di alluminio. La UNI EN 40-5 specifica i requisiti per pali di acciaio e si applica a pali diritti che non superano i 20 metri di altezza per apparecchi di illuminazione con attacco cima-palo e a pali con bracci che non superano i 18 metri di altezza per apparecchi di illuminazione con attacco laterale. La UNI EN 40-6 specifica invece i requisiti per pali per illuminazione pubblica di alluminio, aventi le stesse caratteristiche morfologiche di quelli di acciaio. Sia la parte 4 sia la parte 6 della norma prescrivono un sistema di attestazione della conformità di livello 1, il quale prevede la certificazione del prodotto rilasciata da un organismo notificato, sulla base di una valutazione



della conformità del tipo di prodotto alle norme armonizzate, nonché di una sorveglianza continua del controllo di produzione in fabbrica.

In aprile è entrato in vigore un consistente pacchetto di norme sulle installazioni fisse antincendio. In particolare sono ora di osservanza obbligatoria 4 parti della serie UNI EN 12094 sui componenti per sistemi a CO2: la parte 5 sulle valvole direzionali e i loro attuatori impiegati nei sistemi a CO2 in alta e bassa pressione; la parte 6 sui dispositivi non elettrici di messa fuori servizio; la parte 7 sulle lance che introducono l'agente estinguente in una zona protetta a CO2; la parte 13 sulle valvole di ritenuto e valvole di non ritorno. Anche per questa serie di norme è previsto un sistema di attestazione della conformità di livello 1.

Sempre in aprile, è entrata in vigore (come norme armonizzate di riferimento obbligatorio per la marcatura CE dei prodotti) la UNI EN 13986, contenente le caratteristiche, i criteri di valutazione di conformità e di marcatura dei pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni, e la nuova edizione della UNI EN 12004 sugli adesivi per piastrelle.

A giugno è stato il turno degli aggregati. Le norme di riferimento sono 7 e riguardano gli aggregati leggeri per calcestruzzo, malta e malta per iniezione (UNI EN 13055-1), gli aggregati per calcestruzzo (UNI EN 12620) e per malta (UNI EN 13139), gli aggregati per conglomerati bituminosi e trattamenti superficiali per strade, aeroporti ed altre aree soggette a traffico (UNI EN 13043), gli aggregati per materiali non

legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade (UNI EN 13242), nonché gli aggregati per massicciate ferroviarie (UNI EN 13450) e gli aggregati grossi per opere idrauliche ("armourstone") (UNI EN 13383-1). Per tutti questi tipi di prodotto sono previsti due possibili sistemi di attestazione di conformità, in funzione di impieghi con alti requisiti di sicurezza (sistema 2+, sorveglianza continua, da parte dell'organismo notificato, del controllo di produzione in fabbrica effettuato dal produttore) o impieghi senza alti requisiti di sicurezza (sistema 4, dichiarazione di conformità del produttore).

A ottobre, infine, è il turno degli accessori per serramenti, in particolare i dispositivi di chiusura controllata delle porte (UNI EN 1154), i dispositivi elettromagnetici fermoposta per porte girevoli (UNI EN 1155) e i dispositivi per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte (UNI EN 1158).

I diversi operatori del settore delle costruzioni, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, sono coinvolti a vario titolo, in particolare:

- ▶ i committenti (clienti finali o progettisti) devono chiedere l'impiego di prodotti marcati CE;
- ▶ i produttori devono immettere sul mercato solo prodotti marcati CE, pena le sanzioni previste dal D.P.R. 246/93 di recepimento della direttiva, e quindi si devono attivare per poter procedere alla marcatura dei prodotti;
- ▶ i progettisti e le imprese di costruzione, per motivi analoghi, devono rispettivamente prescrivere prodotti marcati CE e realizzare opere impiegando prodotti marcati CE;

I soggetti coinvolti nella marcatura, invece, sono:

- ▶ i laboratori che devono effettuare prove secondo le norme armonizzate;
- ▶ gli organismi notificati che devono effettuare attività di sorveglianza sul controllo di produzione in fabbrica secondo le norme armonizzate, ove queste lo prevedano.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio qualità, Laura Carsaniga, 0341.250200.

Per chi ha fatto interventi per sicurezza e igiene

Riduzione sui contributi Inail 2005

La riduzione del tasso medio, pari al 10% per le aziende fino a 500 lavoratori-anno e al 5% oltre 500 lavoratori-anno, riguarda gli interventi attuati nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda ed è applicata in sede di regolazione del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno.

La domanda di riduzione DEVE essere presentata entro il 31 gennaio 2005

Per l'anno 2005 l'INAIL ha predisposto un MODELLO UNICO che sostituisce i 4 modelli in vigore per gli anni precedenti: mod. OT24 - scaricabile direttamente dal sito internet dell'Unione Artigiani di Lecco www.artigiani.lecco.it.

Presupposti applicativi

Osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro

Il requisito s'intende realizzato qualora siano osservate tutte le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro. La regolarità va riferita alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

Interventi migliorativi in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

La specifica condizione riguardante l'attuazione di interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro s'intende realizzata qualora all'interno dell'Unità produttiva (o delle Unità produttive) cui si riferisce la domanda sia stato effettuato almeno un intervento tra quelli indicati nell'ambito del mod. OT24 sezione A o almeno 3 tra quelli indicati nelle sezioni da B a H:

B: prevenzione e protezione

L'Art. 24 delle modalità per l'applicazione delle tariffe emanate con D.M. 12/12/2000 prevede che le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, possano presentare istanza di RIDUZIONE del tasso medio di tariffa fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti a tal fine dall'INAIL in un apposito MODULO di domanda

C: attrezzature, macchine e impianti

D: sorveglianza sanitaria

E: FORMAZIONE

F: stabilimenti a rischio di incidente rilevante

G: cantieri temporanei e mobili

H: attività di trasporto)

di cui almeno uno appartenente alla sezione E - Formazione.

Il modulo e le sezioni contenenti gli elenchi degli interventi sono disponibili sul sito internet dell'Unione Artigiani di Lecco www.artigiani.lecco.it.

Il Datore di lavoro dovrà dichiarare che la Ditta è in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi nei confronti dell'INAIL e che sono rispettate tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro. In particolare che:

Per tutte le aziende

- ▶ è stata effettuata la valutazione dei rischi
- ▶ sono state pianificate le misure di prevenzione e protezione dei rischi
- ▶ è stato stilato un programma che con-

sente il miglioramento continuo dei livelli di sicurezza

Per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante

- ▶ è stata effettuata la valutazione del carico d'incendio
- ▶ la valutazione di rischio chimico è stata effettuata in conformità alla normativa vigente

Per i cantieri temporanei o mobili

- ▶ l'installazione dei ponteggi avviene secondo il progetto o gli schemi previsti dal costruttore
- ▶ viene attuato quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento e dal piano operativo di sicurezza

Definizione della domanda

Al fine di garantire un corretto utilizzo dello strumento, l'INAIL provvederà, alla verifica di quanto dichiarato dal richiedente; provvederà ad una RIGOROSA VALUTAZIONE delle domande pervenute, finalizzata ad una puntuale verifica, sulla base di quanto dichiarato dall'azienda, dei presupposti per l'applicazione della riduzione.

L'INAIL, procederà alla "VERIFICA TECNICA" di quanto dichiarato dal richiedente, finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.

Si segnala, infine, che qualora la mancanza dei presupposti applicativi sia accertata successivamente alla definizione della domanda si procederà all'annullamento della riduzione concessa e alla richiesta delle integrazioni dei premi dovuti, nonché all'applicazione delle vigenti sanzioni.

REGOLARI I VERSAMENTI DEL 1° DICEMBRE

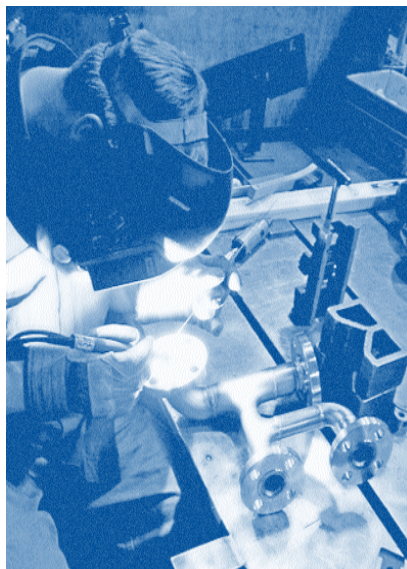
Miniproroga per lo sciopero

Chi ha effettuato il 1° dicembre i versamenti in scadenza il 30 novembre è in regola. Con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze è stato infatti differito al 1° dicembre 2004 il termine per l'adempimento degli obblighi tributari originariamente previsti per il 30 novembre 2004 (ad esempio, versamento della seconda o unica rata di acconto IRPEF, IRAP e IRES).

La mini-proroga, annunciata con comunicato stampa del Ministero dell'Economia e Finanze n. 268 del 29 novembre 2004, è stata concessa a seguito dello sciopero generale indetto per il 30 novembre 2004 a cui hanno aderito anche banche, uffici postali e concessionari della riscossione, impedendo il normale assolvimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti.

Con un versamento di 5 euro a lavoratore

Parte la previdenza complementare



Il 5 ottobre scorso Confartigianato e le altre associazioni artigiane, sulla base dell'intesa del 30 giugno 2004, hanno convenuto di attuare iniziative volte per il rilancio della Previdenza Complementare, con l'obiettivo di avviarne l'operatività nei prossimi mesi

L'accordo regola la raccolta di 5,00 euro a lavoratore, finalizzato esclusivamente a favorire lo sviluppo e l'avvio della Previdenza Complementare nell'artigianato, da versare in occasione della erogazione dell'Una Tantum.

Tale versamento ha la sola finalità di finanziare la promozione e l'avvio del fondo, e non prestazioni future ai lavoratori.

Si rammenta che con il pagamento dell'importo in questione si intende assolto l'obbligo di versamento della quota di adesione a carico del datore di lavoro.

Le somme a favore del sostegno e sviluppo della Previdenza Complementare dovranno essere versate nel corso del mese successivo alla corresponsione della tranche di "Una Tantum" rispettando i termini relativi ai normali obblighi contributivi (giorno 16 del mese successivo).

I versamenti potranno essere effettuati presso qualsiasi Ufficio Postale, mediante Bollettino postale, ovvero con giroconto - per i titolari di Conto Corrente Postale, o attraverso bonifico bancario.

Al fine di non gravare con costi aggiuntivi sulle Imprese, è stato convenuto di consentire l'accredito cumulativo.

Per la necessaria contabilizzazione dei versamenti di ogni singola Impresa, tale procedura dovrà, **OBBLIGATORIAMENTE**, prevedere il contemporaneo invio ad EBNA della fotocopia dell'attestato di versamento, con allegata distinta riportante il nominativo dell'impresa versante ed il relativo numero di versamenti.

L'EBNA (Ente Bilaterale Nazionale Artigianato), ha provveduto ad aprire, in ogni regione, un conto corrente bancario sul quale effettuare il versamento, intestato a:

**EBNA
Fondo Previdenza
Complementare Lombardia,
n° c/c 57862930
ABI 7601 - CAB 03200
CIN X
C.F.: 97134870589**

Il documento di versamento dovrà contenere: nome dell'Impresa, numero delle quote versate e la causale **"Fondo sostegno Previdenza complementare - Lombardia"**.

PATRONATO INAPA

Servizio gratuito offerto da Confartigianato

L'Inapa per la tutela dei cittadini

Il patronato Inapa (Istituto nazionale assistenza e patronato per gli artigiani) svolge un servizio gratuito di tutela ed assistenza nei confronti dei cittadini, informando ed aiutando con competenza e serietà coloro che si rivolgono allo sportello. L'Inapa non chiede soldi per l'assistenza e la tutela: il finanziamento deriva da una quota sul gettito dei contributi previdenziali. Per questa ragione, l'attività del patronato è soggetta a rigidi controlli da parte del Ministero del Lavoro. I patronati svolgono un ruolo importantissimo di mediazione tra i cittadini e le istituzioni: senza l'aiuto del patronato, infatti, molte persone non avrebbero ottenuto la pensione. L'Inapa è il patronato della Confartigianato che da oltre 40 anni tutela gra-

tuitamente tutti i cittadini per i problemi previdenziali ed assistenziali e per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Inapa e le pensioni

Una delle principali attività di tutela dell'Inapa si svolge nel campo delle pensioni: dirette, ai superstiti, di invalidità e di inabilità. L'Inapa segue, inoltre, pratiche di ricostruzioni e supplementi ed è in grado di verificare se la pensione è stata correttamente liquidata. Può intervenire per conto dei suoi assistiti nei confronti dei diversi Enti Previdenziali. Il ruolo dell'Inapa non si esaurisce nell'assistenza per la definizione delle pratiche di pensione, ma si completa nel servizio di informazione e consulenza sulle novità in campo previdenziale. Questo aspetto risulta di notevole importanza, soprattutto

alla luce delle riforme in materia di pensione che si sono susseguite negli ultimi anni, nonché della recentissima legge delega di riforma del sistema pensionistico.


Assistenza infortuni e malattie professionali

I lavoratori sono spesso vittime di incidenti, oppure contraggono malattie nello svolgimento del loro lavoro. Le norme in materia sono estremamente complesse, soprattutto dopo l'emanazione del decreto legislativo 38/2000 che ha introdotto l'indennizzo del danno biologico. Grazie al medico e al legale convenzionato siamo in grado anche di assistere i cittadini nel contenzioso medico-legale.


Gli uffici dell'Inapa sono nella sede di Confartigianato Lecco in via Galilei 1, tel. 0341.250200.


ANNUNCI


 Affittasi capannone artigianale ad uso laboratorio/magazzino, mq 300 con uffici e servizi in Civate, zona industriale, vicinanze svincolo superstrada. Tel. 0341.210174


 Missaglia affittasi per uso laboratorio/deposito, passo carraio autonomo, porzione 600 mq, disponibilità immediata capannone industriale. Tel. ore ufficio 039.9241278.

 La ditta Ancora Fortunata di Cremella, specializzata in Lavorazione filati, è alla ricerca di nuove commesse di lavoro. Tel. 039.9275046

 Cedesi attività e/o macchinari di lavanderia-stireria a Ballabio Tel. 349.5363162

 Pittore edile vende per cessata attività:
n. 2 trabatelli in alluminio con scala obliqua incorporata ad ogni piano sino a 10 m. di altezza
n. 3 pompe Wagner per tinteggiature industriali potenza 4000/6000/8000 complete di accessori
n. 1 monospazzole industriali per pulizia pavimenti
Telefonare 0341.420229


 VENDESI, anche separatamente, per cessata attività:
FURGONE MECO DAILY 35S11, 2300 TD, tetto alto, passo extralungo, ruota singola, immatric. maggio 2003, km. 18.800, subentro leasing. Euro 16.000 trattabili
NISSAN CABSTAR TL 35 2900 TD km. 19.000, immatric. giugno 2003, con cestello OP Pagliero Multitel 220 ALU/AF da 20 mt., 200 kg. 1250 ore lavoro, subentro leasing. Euro 55.000 trattabili
Contattare 0341.366761 seg.rtel. cell. 320 0773583

 Affittasi a Lomagna capannone mq. 300 + uffici. Tel. 039.58112


 Affittasi a Galbiate (zona Ponte Visconti) nuovo capannone artigianale mq. 255 + 8 posti auto e spazio manovra solo attività leggere (anche servizi). Tel. 333.5275942, fax 0341.581293

 Brivio, loc. Beverate, vicinanze Prov.le per Lecco AFFITTIAMO LABORATORIO ARTIGIANO piano terra di mq. 200 circa completo di uffici e servizi - utenze e termo autonomo. Tel. 039.5320402 fax 039.5321305

 Affittasi capannone artigianale mq. 300 piano rialzato per lavori assemblaggio e/o magazzino leggero. Località strada statale Calco-Merate Tel. ore ufficio 039.5310177

 Per motivi familiari cedo avviato e ampio laboratorio e vendita di gelato artigianale a Casatenovo. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791 Tel/fax 039 9960769

 Vendo locale commerciale con piccolo appartamento a Lecco, a 200 metri dal nuovo ospedale. Tel. 328.9731827

 Affittasi ufficio 70 mq a Barzago sulla Statale. Tel. 031.860320

L'operazione di ricalcolo delle prestazioni Inps

Conguagli sui Red 2002/03

L'Inps ha elaborato i modelli reddituali riguardanti gli anni 2002 e 2003, che comporteranno operazioni di conguaglio nei confronti dei pensionati interessati all'operazione. Lo ha comunicato lo stesso istituto di previdenza con la circolare n. 13

Elaborazione dei modelli reddituali

Tutte le pensioni, i cui modelli reddituali sono pervenuti all'istituto, sono state oggetto di ricalcolo in base ai dati comunicati dai pensionati. La ricostituzione a livello centrale, ha comportato, fra l'altro, conguagli a credito e a debito per i pensionati, oppure nessuna variazione di importo, tenendo presente che i dati reddituali trasmessi dai soggetti convenzionati (Caf) e dalle sedi dell'Inps vengono integrati con i dati presenti nel Casellario centrale delle pensioni e influenti per le diverse prestazioni.

Nessuna variazione

Se i dati reddituali non hanno fatto scaturire alcun conguaglio per i periodi precedenti né variazioni sull'importo della pensione, le procedure informatiche hanno provveduto al semplice aggiornamento dell'archivio delle pensioni. In ogni caso, ai pensionati interessati sarà inviata apposita comunicazione per informarli che i redditi dichiarati non hanno influito sulla variazione degli importi già riscossi né degli importi fu-

turi. La comunicazione sarà inserita nel modello ObisM, che verrà inviato ai pensionati nell'ambito delle operazioni di rinnovo delle pensioni per l'anno 2005.

Pensioni con conguaglio a credito o con variazione d'importo in aumento

Nell'ipotesi in cui i dati reddituali comunicati, abbiano comportato **conguagli a credito per i periodi precedenti oppure nessun conguaglio, ma soltanto un aumento dell'importo della pensione corrente, l'Inps ha proceduto a ricostituire la pensione e ad aggiornare il data base delle pensioni con i nuovi dati. Il ricalcolo è stato effettuato con arretrati al 30 novembre 2004 e la rata di pensione aggiornata viene posta in pagamento a partire dal mese di dicembre 2004.**

Ai pensionati sarà inviata una comunicazione personalizzata.

Pensioni con conguaglio a debito o con variazione d'importo in diminuzione

Quando i dati reddituali hanno fatto **scaturire un conguaglio a debito per i periodi**

precedenti e non hanno comportato alcun conguaglio, ma soltanto una diminuzione dell'importo di pensione corrente, l'Inps ha proceduto a ricostituire la presentazione, aggiornandola anche il data base delle pensioni con i nuovi dati. Il ricalco è stato effettuato con arretrati al 31 dicembre 2004 e la nuova rata di pensione aggiornata sarà posta in pagamento a partire dal mese di gennaio 2005.

Anche in questo caso, gli interessati riceveranno apposita comunicazione personalizzata.

Sanatoria della legge 412/1991

In caso di conguagli a debito, l'Inps ha provveduto ad applicare le regole della sanatoria prevista dall'articolo 13 della legge 412/1991. Infatti, le relative procedure hanno operato direttamente l'abbandono, in presenza dei soli redditi da pensioni presenti sul Casellario. Gli interessati saranno informati con una comunicazione contenente le informazioni dell'esito della sanatoria e al piano di recupero se la stessa non è applicabile.

Pensioni: a dicembre il bonus di 155 € per le minime

Il bonus arriva a fine anno. L'importo aggiuntivo annuo di 154,94 euro, per il 2004, verrà corrisposto con la rata di pensione di dicembre 2004. Nel modello ObisM del 2005 sarà indicato che l'importo aggiuntivo è stato pagato provvisoriamente in attesa della verifica dei redditi riguardanti il 2004. L'importo spetta ai titolari di pensione il cui importo complessivo annuo (comprensivo dell'aumento a 516,46 euro), al netto dei trattamenti di famiglia, non superi il minimo pensionistico, in presenza di particolari condizioni reddituali. L'importo aggiuntivo non costituisce reddito ai fini fiscali né previdenziali o assistenziali.

I requisiti • Sono due i requisiti che essenzialmente entrano in gioco nella partita dell'ottenimento dell'importo aggiuntivo:

- ▶ l'importo complessivo delle pensioni del titolare;
- ▶ i redditi assoggettabili all'Irpef del titolare e del coniuge. L'importo aggiuntivo, quindi, viene corrisposto a condizione che: il soggetto non possieda un reddito complessivo individuale assoggettabile all'Irpef relativo all'anno stesso superiore a una volta e mezza il trattamento minimo; non possieda, se coniugato, un reddito complessivo individuale assoggettabile all'Irpef relativo all'anno stesso superiore a una

volta e mezza il predetto trattamento minimo, né redditi, cumulabili con quelli del coniuge, per un importo superiore a tre volte il medesimo trattamento minimo.

Importo ridotto • È previsto anche il pagamento di un importo ridotto, quando l'importo complessivo annuo delle pensioni risulti superiore al trattamento minimo più l'importo aggiuntivo. In questo caso l'importo aggiuntivo viene corrisposto fino a concorrenza di tale limite. Ecco come scatta l'importo aggiuntivo in questi casi:

- ▶ nulla spetta al pensionato se l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2004 (comprensivo delle maggiorazioni sociali e dell'aumento a 516,46 euro) è risultato maggiore di euro 5.513,28;
- ▶ il pensionato ha diritto all'intero importo se sono soddisfatte le condizioni reddituali personali e del coniuge quando l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2004 è risultato minore o uguale a euro 5.358,34;
- ▶ se l'importo complessivo delle pensioni per l'anno 2004 è risultato compreso tra euro 5.358,34 e 5.513,28 al pensionato spetta la differenza tra 5.513,28 e l'importo delle pensioni, sempre che siano soddisfatte le condizioni reddituali proprio e del coniuge.

Pacchetti PIA per rilanciare lo sviluppo artigiano

Contributi dalla Regione Lombardia

Dal 15 settembre è possibile presentare domanda di contributi a valere sui Pacchetti Integrati di Agevolazione (PIA), i nuovi strumenti di agevolazione alle imprese adottati dalla Regione Lombardia in via sperimentale. Attraverso i PIA, la Regione intende attivare una nuova modalità di incentivazione che, integrando leggi regionali e leggi nazionali delegate, unifichi e semplifichi le procedure di accesso e di concessione degli interventi agevolativi.

Tale nuova modalità operativa è rivolta in particolare alle imprese che intendono realizzare programmi di sviluppo aziendale, completi ed articolati in diversi investimenti o in differenti tipologie di spese singolarmente ammissibili alle specifiche leggi, consentendo, con un'unica domanda, l'accesso alle diverse agevolazioni previste dalle leggi stesse.

Due tipologie di intervento riguardano il comparto artigiano:

1 PIA Nuove Imprese - Investimento semplice (L. 1329/65 SABA-TINI - L.R. 34/96 art. 3 e art. 4 misura 1). E' destinato ad imprese artigiane di nuova costituzione avviate da non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Spese ammissibili

Acquisto di nuove macchine utensili o di produzione di costo non inferiore a 50.000,00 Euro, effettuate ai sensi della L. 1329/65 o L.R. 34/96.

Agevolazioni previste

Per investimenti effettuati ai sensi della L. 1329: contributi in conto interessi pari al 50% del tasso di riferimento. Per investimenti effettuati ai sensi della L.R. 34: contributo in conto interessi pari a 2 punti percentuali. E' prevista anche una garanzia a favore delle banche concessa a valere sul fondo costituito dalla Regione Lombardia ai sensi della stessa L.R. 34/96.

2 PIA Imprese Artigiane - Innovazione organizzativa (L.R. 34/96 art. 4 misura 2 - L.949/52 ARTIGIANCASSA). E' destinato alle imprese artigiane, i consorzi, le società consorzi, anche in forma cooperativa, e le



S.r.l. iscritte all'Albo Imprese Artigiane e alla sezione speciale dello stesso.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento agevolato di cui alla L.R. 34/96 le seguenti spese:

- » Impianti e macchinari di produzione (non finanziati da Artigiancassa);
- » Licenze e brevetti;
- » Consulenze tecniche e specialistiche;
- » Formazione dei dipendenti;
- » Studi e ricerche;
- » Certificazione di prodotto e/o qualità;

I bandi sono disponibili sul BURL n. 32 - 1° supplemento straordinario del 3 agosto 2004. La copia integrale è disponibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Artigianato all'indirizzo www.artigianato.regione.lombardia.it Altre informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa Sviluppo Artigianato - Struttura Promozione e Sviluppo (tel. 026765).

Il nostro Ufficio Credito (tel. 0341.250200)

è a disposizione degli associati per ogni chiarimento in merito

- » Sviluppo e controllo qualità;
- » Incremento occupazionale rispetto all'anno precedente;
- » Sviluppo commerciale in Italia e all'estero.

Sono ammissibili al finanziamento con contributo abbattimento interessi di cui alla L. 949/52 le spese sostenute per l'acquisto di:

- » Immobili strumentali;
- » Macchinari e attrezzature anche usati (**);
- » Scorte di materie prime.

Agevolazioni previste

Finanziamenti a tasso agevolato

Tutti gli interventi sono sottoposti al regime "de minimis"

(**) L'acquisto di macchinari usati può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- » una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del bene e che confermi che lo stesso non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- » il prezzo del macchinario usato non deve essere superiore al suo valore di mercato;
- » le caratteristiche tecniche devono essere conformi alla normativa CE come da regolamento n. 1685 del 28 luglio 2000.

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
INVEST. PRODUTTIVI/ 1 ^a IMPRESA	TASSO + BASSO EURIBOR A 3MESI + 1 P.

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
ACCONTO IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3MESI + 1,75 P.
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3MESI + 2 P.
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3MESI + 2,375 P.

BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI	EURIBOR A 3MESI + 1,75 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50 P.
INVESTIMENTI PRODUTTIVI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75 P.

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR SEM. + 2 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR SEM. + 1,25 P.

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	TASSO + ALTO EURIBOR A 3 MESI + 3 P.
INVESTIMENTI - 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1 P.
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2,25 P.
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25 P.

BANCA DELLA VALSASSINA

INVESTIMENTI / ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5 P.
LEGGE 626	TASSO + BASSO EURIBOR A 3 MESI + 1 P.

BANCA POPOLARE SONDRIO

EURIBOR A 3 MESI + 1,75 P.

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR TRIM. + 2,50 P.
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR TRIM. + 1,50 P.

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,50 P.
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 2,50 P.

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	TASSO + ALTO EURIBOR TRIM. + 3 P.
IPOTECARIO	EURIBOR TRIM. + 2 P.

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR TRIM. + 1,75 P.

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR TRIM. + 1,15 P.
QUALITA' - L. 626	TASSO + BASSO EURIBOR TRIM. + 1 P.

BANCO DI DESIO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
FIERE / SITI WEB	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI / 13.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,25 P.
NUOVE IMPRESE	EURIBOR A 3 MESI + 2 P.

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50 P.
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75 P.
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95 P.

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR TRIM. + 2 P.
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR TRIM. + 1,75 P.

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR 6 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI PROD.-626-1 ^a IMPRESA	EURIBOR 6 MESI + 1,30 P.

B.C.C.LESMO

EURIBOR 3 MESI + 2 P.

BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE

EURIBOR 3 MESI + 2,50 P.

B.C.C. CARATE

ORDINARIO - 13a - 14a mens.	EURIBOR 3 MESI + 2 P.
INVESTIMENTI	EURIBOR 3 MESI + 1,75 P.
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR 3 MESI + 1,25 P.
1.A IMPRESA	EURIBOR 3 MESI + 1,50 P.

UNICREDIT nuova convenzione

ORDINARIO - 13a - 14a mens.	EURIBOR 3 MESI + 1,50 P.
INVESTIMENTI	TASSO + BASSO EURIBOR 3 MESI + 1 P.
FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO EURIBOR 3 MESI + 1 P.
1.A IMPRESA	EURIBOR 3 MESI + 1,50 P.

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

17/12/2004 • Euribor trimestrale: 2,175% / Euribor semestrale: 2,206%

CONSAUT SRL

Lecco, via Galilei 1,
sede dell'Unione Artigiani
Tel. 0341.250.073 - Fax: 0341.250.465

è a disposizione di TUTTI gli iscritti all'Unione Artigiani per ogni tipo di pratiche auto
(trapassi, immatricolazioni, duplicati, demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.)

Possano accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori e non sono consorziati al Con.S.Aut.

DICEMBRE 2004

1	CCNL Odontotecnici (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	Sindacale
27	IVA	Versamento acconto Iva per l'anno 2004	Fiscale
27	CONDONO	Versamento della terza rata per i contribuenti che hanno effettuato la sanatoria omessi versamenti (art. 9) entro il 2/10/2003. Gli interessi maturano dal 17/10/2003.	Fiscale
31	TRASPARENZA FISCALE	Termine di presentazione della comunicazione di opzione al regime fiscale della tassazione per trasparenza per le srl a ristretta base societaria.	Fiscale

GENNAIO 2005

1	CCNL Edili (artigiani)	Così come previsto dall'accordo del settore, è previsto la corresponsione di una somma a titolo di Una-Tantum	Sindacale
1	CCNL artigiani: Odontotecnici; Grafici Cartotecnici; Chimici; Tessili abbigliamento; Alimentari-Panifici; Legno Arredo; Metalmeccanici; Ceramica, Accosciatura- Etetica	A decorrere dal 1° gennaio 2005, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari.	Sindacale
1	Ricorrenza festiva	Festività del Capodanno	Sindacale
6	Ricorrenza festiva	Festività dell'Epifania	Sindacale
16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
16	INPS Contributi lavoro dipendente	Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	Sindacale
16	INPS - Contributo 10%,15%, 17,80% o 18,80% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto	Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 17,80% o 18,80%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
17	IVA / Soggetti mensili	Versamento Iva relativa al mese di dicembre 2004 al netto dell'acconto versato a dicembre 2004	Fiscale
20	Modelli intrastat	Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari da parte dei soggetti mensili per le operazioni effettuate nel mese di dicembre 2004	Fiscale
30	Agenti e rappresentanti di commercio	Conto provvigioni e relativo pagamento: è l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale. Sono interessate le provvigioni liquidate/maturate nel trimestre precedente.	Sindacale
30	Cessazione attività	Contribuenti che hanno cessato l'attività il 31/12/2004: termine per la presentazione c/o la Camera di Commercio e l'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cessazione.	Fiscale
31	INPS Aziende Industriali Contribuzione ridotta CIG	All'inizio di ogni anno le aziende interessate che vogliono usufruire dell'aliquota ridotta alla CIG devono presentare la dichiarazione che l'anno precedente il numero medio dei dipendenti in forza era pari o inferiore a 50	Sindacale
31	Collocamento obbligatorio Denuncia annuale	Sulla base delle disposizioni vigenti, le aziende che secondo la specifica casistica, sono interessate al collocamento obbligatorio, devono provvedere ad inviare, al Servizio competente la denuncia annuale dei lavoratori occupati.	Sindacale
31	Modelli intrastat	Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari da parte dei soggetti trimestrali per le operazioni effettuate nel quarto trimestre 2004	Fiscale
31	Modelli intrastat	Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari da parte dei soggetti annuali per le operazioni effettuate nell'anno 2004	Fiscale
31	Abbonamento radio/televisione	Pagamento del canone RAI presso uffici postali, tabaccherie o mediante internet o servizio telefonico.	Fiscale